



SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ

19-22 MARZO 2024



CONFINDUSTRIA
VENETO EST

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

SUL TEMA SALUTE E SICUREZZA NON SI PARTE DA ZERO

- A 10 anni dal decreto-legge 81/2008, **nel dicembre 2018** Confindustria CGIL CISL e UIL hanno sottoscritto il **Protocollo attuativo in materia di Salute e sicurezza in attuazione del Patto per la Fabbrica**

Identificare **percorsi condivisi** per:

1. Avanzare **proposte per il miglioramento del funzionamento dell'INAIL**
2. **Migliorare il quadro normativo** e regolatorio D.lgs 81
 - a. **Formazione di RLS RLST**
 - b. **Sorveglianza sanitaria e prevenzione sin dalla scuola**
 - c. **vigilanza**
3. Promuovere una **gestione condivisa dei temi di salute e sicurezza**

Nel mese di **aprile 2020** l'ondata pandemica ha messo **imprese e lavoratori** di fronte al comune bisogno di tenere aperti i luoghi di lavoro nella massima sicurezza per i lavoratori.

Questo ha prodotto **momenti di grande condivisione e di corresponsabilità** nell'assumere le decisioni necessarie.

I **Protocolli Covid** hanno consentito che nessun luogo di lavoro diventasse area di diffusione consentendo di tenere aperte in sicurezza le aziende.

**Serve recuperare le esperienze fatte
riproporre ed estendere ambiti e materie
soprattutto nei siti complessi e produrre
cultura condivisa sulla sicurezza.**

LA COLLABORAZIONE E LA BILATERALITA': ENTI E COMITATI PARITETICI

OPR e OPP:

- **coadiuvano le imprese** nella programmazione di attività formative/informative nei confronti dei lavoratori; **danno impulso allo sviluppo** di azioni inerenti alla salute ed alla sicurezza sul lavoro;
- **assistenza alle imprese**, finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza.
- **supportano le imprese** nell'individuazione di soluzioni tecniche ed organizzative dirette a **garantire e migliorare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro**;

BEST PRACTICE

Una importante iniziativa che si è conclusa lo scorso anno ha riguardato un **corso di formazione congiunto tra RLS ed RSPP** finanziato dalla Regione Veneto.

Sono stati **utilizzati formatori provenienti sia dal mondo sindacale che delle imprese**.

L'obiettivo del corso è stato quello di **dare informazioni e linguaggio comune ai rappresentanti della sicurezza e favorire la collaborazione fattiva e non antagonista sul tema**.

Rimane aperto il tema di come finanziare gli OPP

LA COLLABORAZIONE E LA BILATERALITA': ENTI E COMITATI PARITETICI

COBIS:

E' l'Ente paritetico che si occupa di tutte le questioni riguardanti **formazione, informazione, orientamento, promozione per la sicurezza** dei lavoratori e delle imprese del settore artigiano.

Oltre al Comitato operano:

- Le **Commissioni paritetiche bilaterali provinciali** che cooperano con il Comitato per dare corpo, alle iniziative deliberate e i monitoraggi territoriali/settoriali.
- I **Rappresentanti Territoriali dei Lavoratori per la Sicurezza (RTLS)** a tutela degli interessi dei lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Promossi dai Sindacati dei lavoratori, **hanno un ruolo proattivo con le associazioni di categoria e le imprese.**
- Gli **Sportelli Territoriali per la Sicurezza.** Attivati presso le sedi delle Organizzazioni dell'artigianato, gestiscono, per le Aziende tutto ciò che riguarda **l'informazione, la consultazione e l'accesso del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza all'azienda artigiana.**

LA COLLABORAZIONE E LA BILATERALITA': ENTI E COMITATI PARITETICI

C.E.VE.

- È l'Ente paritetico in **ambito edilizia** costituito tra ANCE, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil.
- L'Ente è attivo nell'ambito della **formazione rivolta ai lavoratori** sui temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro.
- L'Ente agisce anche nel campo della **prevenzione relativa alla sicurezza**:
 - Nelle attività di **supporto a imprese** con visita in cantiere dei propri tecnici.
 - Offre **consulenze a imprese e lavoratori** in materia di sorveglianza sanitaria.

RAPPORTO PUBBLICO - PRIVATO

UTILIZZO DELLE (poche) RISORSE

Il Sistema Sanitario destina poche risorse alla sicurezza nei luoghi di lavoro

- Sono pochi gli ispettori e i medici del lavoro presenti nei territori.
- Di conseguenza sono poche le **azioni introdotte sempre più spesso funzionali a rincorrere i problemi che a prevenirli**: uno degli obiettivi operativi degli Spisal è quello di raggiungere il 5% di imprese in un anno.
- Spesso si agisce su segnalazione.

SUPERARE LA LOGICA DELLA SOLA VIGILANZA

- La **vigilanza** da parte degli ispettori Spisal, INL e INAIL è fondamentale ma non può essere il solo strumento utilizzato per la prevenzione.
- Servono processi coordinati con azioni costanti di **prevenzione** attivate da tutti i soggetti congiuntamente ai quali seguano azioni di correzione.
- Importante azione fatta con i **Piani mirati di prevenzione** avviati dallo scorso anno su tutto il territorio regionale che prevederebbero la collaborazione tra tutti i soggetti attivi sul tema salute e sicurezza.

IDENTIFICARE LE RISORSE

Le risorse vanno trovate anche **nel “tesoretto” dell’avanzo Inail**, troppo **dirottato** sulla contabilità generale dello Stato per coprire il debito pubblico.

Sono risorse delle imprese e dei lavoratori, **oltre 15 miliardi negli ultimi 10 anni**, che **devono essere totalmente impegnate** su programmi di prevenzione, formazione e per elevare le rendite riconosciute alle vittime.

Parte delle risorse Inail potrebbero essere utilizzate anche per:

- **il rafforzamento delle attività ispettive di Spisal;**
- **Efficientamento dell’Ispettorato del Lavoro;**

DOVE SERVE AGIRE

RUOLO DELLE PARTI SOCIALI

1. Maggiore **efficacia** agli **organismi paritetici e bilaterali**;
2. Estendere e diffondere il sistema dei **piani mirati**;
3. Rafforzare il **ruolo di coordinamento della Prefettura** attraverso l'Osservatorio Provinciale Sicurezza sul Lavoro
4. Rafforzare la **costruzione della cultura della sicurezza** con strumenti che vedano entrambe le parti come attori protagonisti;
5. Sviluppare e sostenere nuove forme di partecipazione che diano ai delegati dei lavoratori maggiori poteri decisionali e di controllo;

RUOLO DEL LEGISLATORE

- **Incrementare il contingente di ispettori, medici del lavoro e tecnici della prevenzione**, migliorando il coordinamento tra soggetti chiamati a fare i controlli;
- **incrementare le pene per il lavoro nero e grigio**;
- **Istituire una patente a punti per qualificare le imprese e legare il "rating" sociale agli appalti**;
- Un **grande investimento sulla formazione**, introducendo la materia anche nei programmi scolastici;
- **Estendere regole e procedure del Codice degli Appalti pubblici ai grandi cantieri privati**;

**Importanti novità sul Decreto Legge 2 marzo
2024 n.19: ora sia trasformato in legge**

**Grazie per
l'attenzione!**



**SETTIMANA
DELLA
SOSTENIBILITÀ**

19-22 MARZO 2024



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso